



Comune di San Cesario sul Panaro

Piazza Roma 2
San Cesario sul Panaro (MO)

SINDACO

RISPOSTA AD INTERROGAZIONE PROT. N. 17203 DEL 27/12/20022 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "RINASCITA LOCALE" AD OGGETTO: "STATO DI SALUTE DELLE ASSOCIAZIONI DI SAN CESARIO"

Prima di rispondere ai quesiti dell'interrogazione in oggetto, voglio fare chiarezza su alcuni passaggi del testo. La Consulta del Volontariato non ha quattro anni di vita, ma è stata istituita con delibera del consiglio comunale del 18 dicembre 2007, ed è stata quindi operativa per oltre 15 anni. Nel 2019 si è proceduto, sempre con delibera del consiglio comunale, ad aggiornare il Regolamento che disciplina il funzionamento di questo organo.

Precisato ciò, rispondo ai vari quesiti rispondo ai quesiti:

- La Consulta del volontariato ha sospeso le proprie attività nei primi mesi del 2020 in concomitanza con lo stop a tutte le attività sociali e solidaristiche, causato dalla pandemia Covid e dalle relative misure restrittive. A seguito di questa interruzione forzata, le attività della consulta non sono ripartite a causa della riorganizzazione imposta alle varie associazioni dal rinnovato contesto sociale in cui si opera oggi dopo la pandemia.
- La Consulta ha operato non tanto per il paese, ma per ottemperare alla sua mission istituzionale, ossia quella di coordinare e supportare l'attività delle realtà di volontariato presenti a San Cesario.
- L'Amministrazione Comunale non ha bisogno di verificare le azioni della Consulta, perché non vuole esercitare alcuna attività ispettiva nei confronti delle associazioni. Piuttosto, attraverso incontri periodici con l'esecutivo della Consulta, o attraverso la partecipazione del Sindaco o dell'Assessore delegato alle sedute stesse, si è cercato di mantenere un rapporto costante di reciproco scambio informativo e condivisione progettuale.
- L'attività annuale è stata illustrata dal Presidente attraverso incontri periodici e la redazione di report di sintesi delle sedute della Consulta, nei quali si è dato conto dei principali temi trattati e delle decisioni assunte
- Le funzioni del Presidente della Consulta sono quelle disciplinate dall'articolo 10 del Regolamento trasmesso dalla Responsabile al consigliere Zanolini insieme alla risposta all'accesso agli atti.
- L'indagine promossa dall'Amministrazione Comunale ha messo in mostra diversi elementi interessanti sullo stato di salute del volontariato locale, ma soprattutto - come ogni rilevazione dovrebbe fare - ha dato spunti utili per la riprogrammazione delle politiche pubbliche da attuare in questo ambito. In primo luogo, il questionario ha messo in mostra un apprezzamento della cittadinanza per l'apporto del volontariato locale sul territorio, e l'assenza di criticità conclamate come invece si poteva presumere dopo la pandemia. Allo stesso tempo, sono emerse alcune esigenze che se non affrontate in modo strutturale, rischiano di mettere in crisi la struttura del terzo settore a San Cesario. In particolare, su tutte emerge l'esigenza di un ricambio generazionale fra le associazioni e più in generale del reclutamento di nuovi volontari; parimenti, sono stati rilevati bisogni quali il rafforzamento della comunicazione, il rafforzamento della formazione dei volontari e della capacità di ascolto del territorio. Rimandando al report per tutte le informazioni più dettagliate, si può concludere che la strada suggerita sia quella di lavorare in modo incisivo sulla rete e sul coordinamento fra le varie realtà, come strategia di supporto che nel medio periodo può portare al consolidamento delle attività locali e - auspichiamo - anche una crescita del terzo settore.

- Lo stato di salute delle associazioni locali è stato indagato secondo cinque elementi qualitativi: visione; valore per i volontari; apertura e flessibilità; fondi e risorse; nuove generazioni.
- Il report prodotto dall'indagine promossa dall'Amministrazione Comunale non riporta i valori nominali delle singole associazioni, ma presenta una fotografia aggregata utile per dare una visione territoriale del terzo settore e, come detto, per fornire elementi utili alla programmazione degli interventi.
- La Sig.ra Borsari svolge da tempo il ruolo di coordinatore del centro I Saggi, impegno che le ha permesso di entrare in contatto con diverse realtà associative del territorio. Inoltre ha partecipato al percorso partecipativo del Community Lab promosso dalla Regione Emilia Romagna nel 2012-2013, potendo così affrontare i temi legati alla partecipazione e al coordinamento del volontariato. Siccome però tutti i ruoli previsti nel progetto, compreso quello di coordinamento sopra citato, sono a titolo meramente gratuito, confermo che chiunque voglia dare il contributo alle fasi successive del progetto è ben accolto e troverà porte spalancate nel caso voglia impegnarsi in prima persona. Insomma, c'è posto per tutti.
- Con riferimento a quanto appena riportato il report non fornisce un'analisi clinica delle singole associazioni, ma offre spunti conoscitivi sulla condizione generale. Fra le associazioni citate, in ogni caso, Botteghe del Borgo, Comitato Anziani, Legambiente, Bigenitorialità negata, e Guardie Ecologiche Volontarie non hanno partecipato alla rilevazione in quanto alcune di esse hanno cessato la propria attività. All'indagine hanno invece partecipato 20 realtà del terzo settore, ovvero: Luppolandia, Caos, Allattiamo mamme 0-1, Lettrici volontarie biblioteca, Solidarietà in rete, Osteria della Graspa, Società operaia di mutuo soccorso, I saggi, ODV Nello Manni, Volley San Cesario, Atletico SPM, Croce Blu, volontari Piedibus, Bugs Bunny, ANSPI, Arci S. Anna, Arci San Cesario, Accademia di Pan, Associazione Le Contrade e Vivisanger APS.

Il Sindaco
(Francesco Zuffi)

